

Salò Premiati per il «riutilizzo della materia»



SALÒ La Canottieri Garda ha ospitato nei giorni scorsi le premiazioni del concorso «Il bello del riutilizzo della materia», promosso dalla Fbr (Piattaforma Brescelana Recupero) di Andrea Calubini, azienda specializzata nel recupero di terreni contaminati.

Il primo premio per la categoria degli istituti tecnici è stato attribuito a Giada Zampicogni, Roberto Tavernini e Andrea Sorardi del «Cesare Battisti» di Salò, che hanno progettato elementi rivolti al settore cantieristico (bloccchi per restrizione, piano di calpestio e soole delle acque).

Nella categoria riservata agli istituti d'arte è stata premiata invece Sofia Baubersky dell'Istituto «P. Selvatico» di Padova, che ha realizzato un bassorilievo.

In settembre, nell'ambito della rassegna botanica «Les jardins féeriques», che toccherà diverse località gardesane, sarà presentata la seconda edizione del concorso.